COMUNE DI FARNESE

(Provincia di Viterbo)

DETERMINAZIONE

N. 373 del 27-05-2026

SERVIZIO AMMINISTRATIVO

Oggetto AVVISO DI INTERPELLO PER LA DESIGNAZIONE DEI COMPONENTI DEL C.U.G. "COMITATO UNICO DI GARANZIA PER LE PARI OPPORTUNITA' LA VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE DI CHI LAVORA E CONTRO LE DISCRIMINAZIONI"

IL RESPONSABILE
SERVIZIO AMMINISTRATIVO

- Visto il decreto prot. 4373 del 11.06.2024, con il quale la sottoscritta è stata nominata responsabile dell'area amministrativa;

- Premesso che:
- - con deliberazione del Consiglio Comunale n. 50 del 29/12/2025esecutiva ai sensi di legge è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) per gli anni 2026/2028;

- - con deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 29/12/2025 esecutiva ai sensi di legge è stato approvato il Bilancio di previsione per gli anni 2026/2028;
-

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 18 del 04/02/2026 con la quale è stato approvato il "Piano integrato di attività e organizzazione triennio 2026/2028";

VISTA, in particolare la sezione del "Piano delle azioni positive per la realizzazione per la pari opportunità tra uomo e donna" inserita all'interno del PIAO 2026/2028;

PREMESSO CHE

- gli artt. 3, 4, 35, 36, 37, 97 cost. e legge 29 maggio 1970 n. 300 "Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento" nonché art. 16 dPR n. 395/1988 recante la definizione, in sede di contrattazione di comparto, delle misure e dei meccanismi atti a consentire una reale parità uomo – donna nell'ambito del pubblico impiego;
- gli artt. 1, 3, 7, 40, 43 e 57 del d.Lgs. 165/2001 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", come novellato dalla Legge n. 183/2010, prevede la costituzione, presso ogni Pubblica Amministrazione, del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG);
- il d.lgs n. 198 del 2006 recante il "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" ai sensi

dell'art. 6 legge 246 del 2005, in particolare gli artt. 13, 15, 36, 37, 38, 43, 46 e 48 ss. mm e la direttiva 2006/54/CE Parlamento Europeo riguardante il principio delle pari opportunità e della parità di trattamento uomo – donna in materia di occupazione ed impiego;

PRESO ATTO CHE:

- la Direttiva dei Ministri per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione e per le Pari Opportunità 23 maggio 2007 disciplina "Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche";
- il d. lgs n. 81/2008 ss.mm dispone in materia della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro ss.mm. non ché il d.lgs n. 106/2009 recante disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- l'art. 21 legge n. 183/2010 dispone semplificazioni e razionalizzazioni in tema di pari opportunità, benessere di chi lavora e assenza di discriminazioni nelle amministrazioni pubbliche;
- la circolare Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 23692 del 18.11.2010 disciplina la valutazione del rischio da stress lavoro-correlato di cui all'art. 28 bis d.lgs n. 81/2008 ss.mm;
- la Direttiva del 4 marzo 2011 "linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavoro e contro le discriminazioni" ex art. 1, co. 2 d.lgs n. 165/2001 e art. 21 legge n. 183/2010 prevede il rafforzamento dei Comitati unici di Garanzia ai fini:

- il Ministero per la Pubblica Amministrazione - Sottosegretario delegato alle pari opportunità Misure per promuovere le pari opportunità ha emanato la Direttiva n. 2 del 16 luglio 2019 ove è confermato il criterio paritetico di costituzione dell'organismo (CUG) così ribadendo la composizione dell'Organismo CUG "formato da componenti designati delle organizzazioni sindacali rappresentative, ai sensi degli artt. 40 e 43 d.lgs n. 165/ 2001, presenti all'interno di ogni singola amministrazione e da un pari numero dell'amministrazione, nonché da altrettanti componenti supplenti" e che la procedura di nomina sia tale da "assicurare che la scelta ricada effettivamente su soggetti in possesso di adeguati requisiti di competenza ed esperienza" e che "l'amministrazione procede alla relativa designazione ad esito dell'espletamento di procedura comparativa cui possa partecipare tutto il personale interessato in servizio nell'amministrazione";

VISTO il Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Farnese approvato con deliberazione n. 50 del 10/04/2024;

RICHIAMATO l'art. 57 del D.Lgs.n. 165/2001 prevede che " *Il Comitato unico di garanzia, all'interno dell'amministrazione pubblica, ha compiti propositivi, consultivi e di verifica e opera in collaborazione con la consigliera o il consigliere nazionale di parità. Contribuisce all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, migliorando l'efficienza delle prestazioni collegata alla garanzia di un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto dei principi di pari opportunità, di benessere organizzativo e dal contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica per i lavoratori*.";

RICHIAMATO l'art. 12 del Contratto Collettivo Integrativo del personale del comparto degli enti locali per gli anni 2023- 2025 avente ad oggetto – "Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni";

Visto il PIAO 2026/2028 approvato con la deliberazione n. 18 del 04/02/2026;

CONSIDERATO CHE:

Il Comitato ha composizione paritetica (Rappresentanze sindacali e Azienda) ed è formato da un componente designato da ciascuna delle organizzazioni sindacali rappresentative, ai sensi degli articoli 40 e 43 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e da un pari numero di

componenti in rappresentanza dell'amministrazione, nonché da un membro supplente per ogni componente effettivo, assicurando nel complesso la presenza paritaria di entrambi i generi;

- Secondo le Linee Guida della Presidenza del Consiglio (4/2011 e n. 2/2019) la/il Presidente del Comitato è scelto dall'amministrazione e deve avere tutti i requisiti richiesti per far parte del Comitato in qualità di componente, oltre ad elevate capacità organizzative e comprovata esperienza maturata anche in analoghi organismi o nell'esercizio di funzioni di organizzazione e gestione del personale.
- Per la nomina dei componenti le linee guida prevedono che l'individuazione al fine di garantire che la scelta ricada su soggetti in possesso di adeguati requisiti di competenza e esperienza;
- L' Amministrazione procede alla relativa designazione ad esito dell'espletamento di una procedura comparativa trasparente cui possa partecipare tutto il personale interessato nell'amministrazione;
- La/il Presidente e le/i componenti del CUG restano in carica quattro anni e, comunque fino alla costituzione del nuovo Comitato; possono essere rinnovati purché gli stessi soggetti risultino ad esito della predetta procedura comparativa e tenuto conto dell'attività già svolta, i più idonei allo svolgimento dell'incarico;
- al Responsabile delle risorse umane spetta la nomina del C.U.G., ai sensi del punto 3.1.3 della Direttiva sopra richiamata;
- per la partecipazione dei componenti del CUG alle relative riunioni non è previsto alcun compenso;

RITENUTO per quanto sopra detto:

– di dover procedere all'avvio della procedura di rinnovo della costituzione del CUG del Comune di Farnese richiedendo alle OO.SS. competenti la designazione del componente rappresentante effettivo e supplente in seno al Comitato;

– di instaurare una procedura di interpello per la nomina dei componenti rappresentanti effettivi e supplenti dell'Amministrazione rivolta a tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato e finalizzata all'acquisizione della dichiarazione di disponibilità di coloro che sono interessati a svolgere l'incarico, in un'ottica di trasparenza e di efficacia delle scelte amministrative, secondo il modello allegato alla presente determinazione;

– di rendere noto l'avviso di interpello, mediante pubblicazione online,

– VISTO il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi dell'Ente;

VISTO il D. Lgs. 11/04/2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005", nonché l'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", come modificata ed integrata dal D. Lgs. n. 101/2018 e del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – Regolamento UE 2016/679,
VISTO il d.lgs. n. 267 del 2000;
VISTO il d.lgs. n. 165 del 2001;

DETERMINA

1. le premesse costituiscano parte integrante e sostanziale della presente proposta;
2. di approvare l'allegato "Avviso di Interpello" (all. A) per il reperimento tra il personale

dipendente (dipendenti e funzionari) di n. 3 (tre) unità e altrettanti n.3 (tre) supplenti da nominare quali componenti del CUG - Comitato Unico di Garanzia del comune di Farnese, oltre il/la Presidente del medesimo Comitato;

3. di dare atto che si procederà alla nomina dei candidati a componente CUG e alla designazione del Presidente del CUG - dotati, rispettivamente, dei requisiti richiesti dalla normativa vigente in materia, come riportata nelle premesse del presente atto - mediante una valutazione comparativa previo confronto dei differenti profili di competenza, esperienza e professionalità dichiarati dagli aspiranti alla nel proprio curriculum formativo e professionale, da trasmettere all'Ente;
4. di acquisire formalmente le designazioni dei componenti del Comitato in rappresentanza delle Organizzazioni sindacali rappresentative, ai sensi degli artt. 40 e 43 del Decreto Legislativo n. 165/2001;
5. di trasmettere il presente atto, unitamente all'Avviso di Interpello al Segretario Comunale, ai Responsabili di settore, al fine della promozione dell'invio delle candidature da parte dei dipendenti assegnati ai propri Settori/Servizi, alle RSU, alla Consigliera di Parità provinciale;
6. di pubblicare il presente atto all'albo online del Comune di Farnese;
7. di dare atto della necessità di garantire, ai sensi della legge n. 190/2012 e della normativa in materia, la trasparenza in ordine al presente provvedimento mediante pubblicazione, secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione all'albo pretorio sul sito internet dell'Ente;
8. di dare atto che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000, il parere favorevole sulla regolarità tecnica in ordine alla legittimità, correttezza e regolarità dell'azione amministrativa è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del Settore competente;
9. di attestare la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del Settore competente;
10. di dare atto che la presente determinazione non comporta riflessi sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'ente e che pertanto la sua efficacia non è subordinata al visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, in base al combinato disposto degli artt. 153, comma 5, e 183, comma 7 del TUEL;
11. di attestare l'inesistenza di situazioni di conflitto di interesse in capo al sottoscritto Responsabile firmatario;
12. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso giurisdizionale da parte di chi ne abbia interesse innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione (pubblicazione all'Albo Pretorio) ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il Responsabile del Servizio
Andreina Moruzzi

Documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.